

**PIACENZA - (er.ma)** Nominati ieri in Tribunale i medici che dovranno occuparsi della perizia psichiatrica sul dipendente dell'ospedale di Borgonovo accusato di aver commesso atti sessuali nei confronti di un bambino di 11 anni. Due sono gli esperti che dovranno occuparsi di questa perizia. Il dottor **Filippo Lombardi**, nominato dal giudice per le udienze preliminari, e il dottor **Maurizio Sabbatini**, nominato dall'avvocato difensore **Paolo Ferroni**.

I periti dovranno accertare se al momento dei fatti l'imputato era capace d'intendere e di volere. Dovranno anche valutare la sua pericolosità sociale. Il processo, che avrà luogo con rito ab-

«Stabilire la pericolosità sociale dell'imputato»

## Violenza su un 11enne: 2 perizie

breviato, è stato rinviato per la discussione al prossimo primo febbraio.

I fatti relativi al processo avevano visto protagonista un uomo di 52 anni arrestato dai carabinieri in flagranza di reato con l'accusa di atti sessuali nei confronti di un bambino. Era accaduto a Borgonovo lo scorso aprile. La persona arrestata lavorava all'interno dell'ospedale ed era stata bloccata dai milita-

ri dell'Arma nella guardiola della struttura pubblica mentre si trovava con il bambino. Un ufficio dotato di telecamere, pare posizionate dallo stesso imputato per filmare i suoi incontri.

I carabinieri già da qualche tempo tenevano d'occhio il 52enne di origini lombarde, perché sospettato di pedofilia. Alle indagini del caso avevano preso parte gli investigatori del nucleo o-

perativo della compagnia di Piacenza e i colleghi della stazione provinciale.

Il presunto pedofilo avrebbe approfittato di un momento di disagio della famiglia del piccolo. Il padre era ricoverato all'ospedale di Borgonovo, dove spesso il ragazzino veniva accompagnato dalla madre. L'imputato, secondo quanto emerso dalle indagini, attraverso piccoli regali e molte attenzioni, sarebbe riuscito a guadagnarsi la fiducia tanto dell'11enne quanto della madre. Al punto da farsi affidare il ragazzino durante le visite che la donna faceva al marito ricoverato. Gli abusi sarebbero avvenuti proprio durante questi incontri.

Il caso dei due bobbiesi da marzo in carcere in India approda alla Camera dei Deputati

# «Angelo e Simone non sono gli unici: aiutiamo gli italiani arrestati all'estero»

**SAN GIORGIO**

## Nuova pista ciclopedonale

**SAN GIORGIO -** Continuano a pieno ritmo, a San Giorgio, gli interventi di riqualificazione del capoluogo. Nei giorni scorsi è stata completata una piccola area verde sulla provinciale per Carpaneto, collocata nella lottizzazione Annalisa.

Il progetto ha visto la realizzazione di un vialetto ciclopedonale inserito fra due piani di un piccolo dosso; si è provveduto quindi alla posa di tre massi ornamentali di pietra ed una serie di varietà vegetali, tra le quali due alberi d'alto fusto, alcune betulle, arbusti decorativi e cespugli di rose, nutriti da un impianto automatico di irrigazione. L'esecuzione dei lavori ha mirato ad integrare l'area - precedentemente incolta - con il nuovo assetto dell'ingresso sud del paese, recentemente piantumato e dotato di pista ciclabile.

L'intervento è stato realizzato su progetto di **Stefano Tamengo**, tecnico comunale. Completate in questi giorni anche alcune aiuole spartitraffico nei controviali adiacenti alle scuole del paese.

**PIACENZA -** «Così come in Italia viene garantito il diritto alla difesa, assegnando un difensore d'ufficio, lo stesso principio deve valere anche per gli italiani detenuti all'estero impossibilitati a far fronte a costi elevatissimi. Ben 200.000 euro finora le spese legali sostenute dalla famiglia Parlanti e oltre 70.000 euro quelli che sono stati richiesti a **Giovanni Falcone**. Famiglie in gravi difficoltà economiche costretti anche ad ipotecare la propria casa pur di garantire un giusto processo ai propri cari». L'onorevole **Marco Zacchera**, responsabile esteri di An, ha preso a cuore la vicenda di Angelo e Simone, i due bobbiesi arrestati il 10 marzo in India con l'accusa (montata ad arte, sostengono) di traffico di droga. E ha organizzato una conferenza stampa alla Camera dei Deputati per chiedere interventi concreti nei confronti dei 3.000 italiani detenuti all'estero. Un'iniziativa alla quale hanno preso parte, oltre al padre di Angelo, gli onorevoli **Tommaso Foti**, parlamentare piacentino di Alleanza Nazionale, e **Margherita Boniver** di Forza Italia.

Le storie di Angelo e Simone e di **Carlo Parlanti** di Montecatini (detenuto da tre anni negli Stati Uniti sulla base di accuse che i familiari ritengono false) sono diventate un simbolo. Le loro difficoltà, e quelle dei loro familiari a casa, sono le stesse che stanno patendo tante altre persone in condizioni analoghe.



A sinistra: Giovanni Falcone insieme all'onorevole Marco Zacchera. Sopra: la conferenza stampa alla Camera dei deputati a cui ha preso parte anche l'onorevole Margherita Boniver (seconda da sinistra)

La proposta di Zacchera è istituire, in seno al Comitato per gli italiani all'estero di Camera e Senato, un organismo congiunto con poteri di vigilanza e di intervento sui detenuti italiani all'estero. Viene inoltre chiesto che le ambasciate abbiano la possibilità di aiutare economicamente gli italiani all'estero sottoposti a procedimenti giudiziari.

«Nel caso di Angelo e Simone - commenta Tommaso Foti - continuo a pensare che si debba partire da una presunzione di innocenza. Detto questo, nel loro caso, come in altri, anche se ci dovesse essere una con-

danna, dovrebbe essere possibile scontare la pena in Italia».

Soddisfatto, al termine dell'incontro Angelo Falcone. «Ho lanciato un appello ai giornalisti presenti - spiega - affinché seguano da vicino il caso di Angelo e Simone. Finora sono stati soprattutto gli organi d'informazione locali a interessarsene, ma vorremmo una visibilità a livello nazionale. Ho poi chiesto un aiuto al governo affinché trovi il modo di dare una mano a noi e a chi si trova nelle nostre condizioni. Ci troviamo a sostenere spese elevatissime per gli avvocati. E provvedimenti dovrebbe essere presi an-

che per le bugie raccontate in India su mio figlio e su Simone».

Ieri si è parlato dei due bobbiesi detenuti in India anche nel consiglio regionale a Bologna. Respinte due risoluzioni presentate, la prima, da Rifondazione Comunista e dai Comunisti Italiani, la seconda dalla Lega Nord, che impegnavano l'assemblea legislativa ad attivarsi rapidamente per avviare tutti i contatti utili a risolvere la vicenda. A favore sono intervenuti **Maurizio Parma** (Lega), **Gian Luca Borghi** (Ecodem) e **Daniela Guerra** (Verdi).

Paolo Marino

**CASTELSANGIOVANNI**



CASTELSANGIOVANNI - Lavori all'interno del bar "Da noi due" [foto Bersani]

## Auto-ariete lanciata contro la vetrina del bar

**CASTELSANGIOVANNI -** Hanno agito in un baleno. La macchina scagliata a marcia indietro a gran velocità è servita per sfondare la saracinesca e infrangere la vetrina. Quindi la razzia a tempo di record nel bar "Da noi due" sulla via Emilia Pavese a Castelsangiovanni.

Un colpo che non ha fruttato un bottino ingente. I banditi che hanno messo a segno la spaccata notturna hanno portato via la macchinetta scambiamone (probabilmente all'interno non più di qualche centinaio di euro, visto che era stata svuotata da poco) e una cinquantina di euro contenuti nella cassa.

I banditi non hanno avuto il tempo di aprire i videogiochi e prelevare il denaro all'interno. Forse hanno lasciato il lavoro a metà, temendo di essere intercettati dalla pattuglia dei carabinieri che è arrivata in un baleno al locale pubblico.

Sono stati alcuni vicini che, udendo lo schianto, hanno dato l'allarme. Al loro arrivo i militari hanno trovato la Suzuki utilizzata come ariete. Una vettura rubata qualche ora prima a Castelsangiovanni. Il proprietario non se n'era ancora accorto e non aveva presentato denuncia.

La zona è stata pattugliata in lungo e in largo, ma dei malviventi non è stata trovata alcuna traccia.

p.m.

**FIORINZUOLA**



## Ladro morto durante la fuga: trovato un fratello

**FIORINZUOLA -** Un familiare di **Ionut Toma** è finalmente stato trovato. Vive a Slatina, in Romania, il fratello del 21enne morto domenica notte mentre fuggiva dai carabinieri cadendo dal cavalcavia di San Protaso. Ha saputo cosa è accaduto, ma non ha avuto il tempo di essere a Fiorinzuola per il riconoscimento ufficiale, prima dell'esame eseguito dal medico legale **Maria Francesca del Sante**. Conclusi gli accertamenti sulla salma, continuano però le indagini dei carabinieri di Fiorinzuola per rintracciare i complici del giovane.

# Nuovi furti a Pecorara

Presi di mira garage e abitazioni, magro il bottino

**PECORARA - (pm)** Tornano i ladri a Pecorara. Si registrano nuovi furti nel territorio dell'alta Valtidone, tante volte preso di mira nelle ultime settimane. A farne le spese questa volta sono state le frazioni di Busseto e Corneto Sotto, a monte del capoluogo. Ad essere visitate dagli intrusi sono state abitazioni, garage e depositi di materiale. Bottino magro, ma tanta rabbia nella gente della zona. In azione forse la stessa banda che nel tardo pomeriggio di mercoledì si è introdotta in una casa a Castellaro, località nel comune di Pianello.

A Busseto i malviventi hanno rotto una porta e sono entrati in un appartamento, dove hanno portato via un televisore da 30 pollici. «Lo avevamo montato la settimana scorsa», raccontano sconsolati i derubati. Gli intrusi hanno preso anche una cassetta piena di liquori, un regalo arrivato dall'estero. Ma i ladri hanno deciso di sbarazzarsene e buttarla in una cunetta a lato della strada, dalle parti del cimitero. È stata una persona che andava a caccia ieri mattina a trovarla e consegnarla alla polizia municipale.

A Corneto i malviventi han-

no mostrato interesse per stalle e rimesse. Visitato un magazzino vicino a una casa dove è sparito un attrezzo agricolo. Hanno anche preso alcune biciclette, abbandonate pure loro per strada. «Verso le 2 - raccontano i padroni di casa - abbiamo sentito il cane abbaiare. Probabilmente ce l'aveva con i ladri. Sarà per questo che hanno lasciato le due bici che avevano preso. Abbiamo trovato anche un attrezzo da scasso, che credo usassero per aprire porte e serrature». Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Pianello per un sopralluogo.

**SAN GIORGIO**

## Ruba profumi al supermercato: denunciata

**SAN GIORGIO - (er.ma)** Una giovane romena è finita nei guai per aver rubato dagli scaffali del supermercato Gs di San Giorgio otto confezioni di cosmetici del valore complessivo di 150 euro. Personale del negozio di via Patrioti si è accorto che la giovane si stava impossessando di confezioni di cosmetici di marca, infilandoli nella borsa, e ha telefonato al 112. Sul posto sono accorsi i carabinieri di San Giorgio che hanno fermato la donna e riconsegnato i prodotti rubati. La donna, F.B., nazionalità romena e residenza a Pavia, è stata denunciata per furto.

# A Villò per parlare dei vecchi tempi

Amarcord per una cinquantina di persone originarie della frazione

**VIGOLZONE**

Per il decimo anno si è rinnovato l'appuntamento degli amici di Villò. Un modo per una cinquantina di partecipanti di rinsaldare vecchie amicizie, parlare del passato e consolidare il legame con la frazione di Vigolzone.

Si sono ritrovati intorno a un tavolo per far baldoria persone che hanno abitato e che tuttora abitano a Villò. Ma con l'idea di poter allargare il gruppo a chi in futuro deciderà di mettere su casa da quelle parti.

«È da un po' di tempo che manco dal paese ed è piacevole ritornare per rivedere gli amici - dice **Angelo Merli** - Ritornare qui è sempre una festa e si ritrova la bella atmo-



VIGOLZONE - Tanti ricordi per le persone di Villò che si sono incontrate [foto Draghi]

sfera che c'era anni fa». Perfettamente a suo agio **Angela Pastorelli**, che ha lasciato Villò per trasferirsi a Como. «Torno sempre volentieri - racconta - per il calore che trovo nella gente. Un calore umano che in città è raro trovare. È questo il motivo che mi spinge a Villò ogni volta che posso».

Un gruppo di quattro amiche **Tina Bertozzi**, **Carmen Merli**, **Luigina Martelli** e **Luisa Soressi** native e resi-

denti di Villò, per un periodo di 7 o 8 anni si sono ritrovate abitualmente per fare le pulizie in chiesa della frazione ed azionare coraggiosamente le campane elettriche. Per loro la cena ha rappresentato un momento per ricordare gli anni trascorsi assieme.

**Felice Morisi**, che da anni organizza il simpatico ritrovo insieme a **Fernanda Merli**, ha ricevuto dagli amici di Villò una medaglia come riconoscimento per il suo impegno nell'organizzare il ritrovo. «Speriamo di poter allargare la cerchia di persone che partecipano all'appuntamento anche ai giovani e di rinnovare più numerosi l'iniziativa anche il prossimo anno».

Elena Draghi

GRIBAUDO

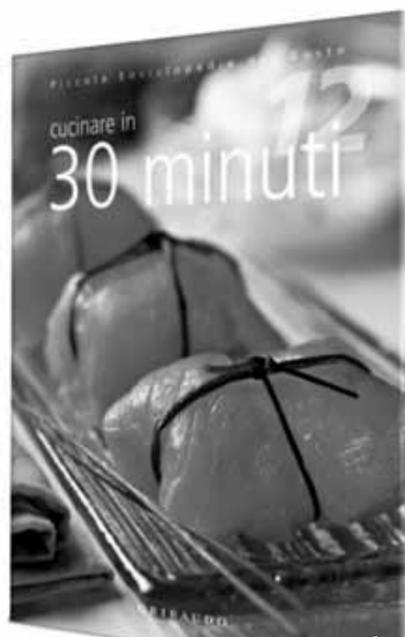
Piccola Enciclopedia del Gusto

Piccola Enciclopedia del Gusto

12° volume:

## cucinare in 30 minuti

Da sfiziosi antipasti a primi gustosi, da saporiti secondi di carne e pesce a contorni appetitosi e deliziosi dessert: ricette facili e veloci per una cucina "last minute"!



Piccola Enciclopedia del Gusto, una grande opera dedicata a tutti gli appassionati di cucina, con tante irresistibili ricette - tradizionali e creative - per portare sulla vostra tavola il sapore dei grandi classici e il gusto dell'innovazione.

Ritaglia i bollini Jolly che trovi sul retro del volume per la raccolta premi Tutti pazzi per LIBERTÀ

- 1\_ tante idee con gli spaghetti
- 2\_ pizze e torte salate
- 3\_ tante idee con le patate
- 4\_ arrostiti, umidi e brasati
- 5\_ antipasti caldi
- 6\_ minestre e zuppe
- 7\_ dolcetti e biscotti
- 8\_ pasticcini e timballi
- 9\_ pesce al forno e in tegame
- 10\_ crostini e tartine
- 11\_ tante idee con le verdure
- 12\_ cucinare in 30 minuti

... A seguire altri titoli indispensabili per il piacere della buona tavola

Domani il 12° volume CUCINARE IN 30 MINUTI

con LIBERTÀ a soli € 2,90

+ il prezzo del quotidiano